

Codice A18000

D.D. 9 luglio 2015, n. 1631

**Espressione del parere di compatibilita' su progetti di gestione (art. 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I.) relativamente alle pertinenze idrauliche demaniali. Riconoscimento e formalizzazione dell'attivita' svolta dal dott. Walter Bessone.**

Visto:

- il D.Lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e l' art. 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali", da cui emerge la competenza in capo alla Regione relativamente alla gestione del demanio idrico ed al rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
  - l'art. 59 della l.r. n. 44/2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che ha riconosciuto in capo alla Regione il rilascio delle concessioni relative all'uso delle pertinenze idrauliche delle aree fluviali e lacuali;
  - l'art. 13 della l.r. n. 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002" che delega la Giunta Regionale a disciplinare con regolamento le funzioni attinenti il demanio idrico;
  - l'art. 1 della l.r. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004" contenente disposizioni e criteri a cui la Giunta deve attenersi per la predisposizione del regolamento per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e la determinazione dei relativi canoni;
  - il regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" che disciplina le modalità per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di porzioni di aree appartenenti al demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile con o senza realizzazione di opere;
  - l'art. 32 delle norme di attuazione del PAI (Adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001), ed in particolare il comma 4 in cui si prevede che il rinnovo ed il rilascio di nuove concessioni, nelle aree demaniali ricadenti nelle fasce fluviali A e B, sono subordinati alla presentazione di progetti di gestione, volti alla ricostituzione di un ambiente fluviale diversificato ed alla promozione dell'interconnessione ecologica di aree naturali, nel contesto di un processo di progressivo recupero della complessità e della biodiversità della regione fluviale;
  - l'art. 3, comma 2, del regolamento di attuazione dell'art. 32, comma 4, riguardante il "Procedimento amministrativo per l'espressione del parere relativo alla gestione delle pertinenze idriche demaniali" approvato con la deliberazione n. 11 del 18 marzo 2008, del Comitato Istituzionale dall'Autorità di Bacino del fiume Po, con il quale è riconosciuta alla Regione la competenza in merito all'espressione del parere sui progetti di gestione relativamente a porzioni di demanio idrico privi delle caratteristiche di significatività ed unitarietà, sulla base degli indirizzi tecnici specificati nell'allegato 1 allo stesso regolamento;
- Considerato che l' art. 3, al comma 3, definisce che la Regione provvede ad individuare e designare le strutture competenti ad esprimere il parere sui progetti di gestione precisati al comma 2 e di darne comunicazione all'Autorità di Bacino del fiume Po;
- Preso atto che:

- le valutazioni in oggetto sono riconducibili alle competenze della Direzione in ambito idraulico e forestale;

- sono state avviate le procedure al fine di definire tale regolamento e che, in attesa della sua completa definizione, l'attività di espressione del parere sui progetti di gestione di cui all'art. 32 del PAI è stata svolta dal dott. Walter Bessone, funzionario del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto Idrogeologico di Cuneo, dotato di specifica professionalità in ambito agronomico e forestale;

- permane la disponibilità del funzionario a svolgere tale attività;

Si ritiene opportuno, in attesa dell'approvazione del regolamento che definirà le strutture competenti ad esprimere il parere sui progetti di gestione, riconoscere l'attività svolta finora dal dott. Walter Bessone e formalizzare con il presente atto tale compito che lo stesso continuerà a svolgere a supporto dei Settori che ne chiederanno la collaborazione.

Si precisa che tale compito non modifica la posizione giuridica del funzionario incaricato né comporta la corresponsione di ulteriori emolumenti rispetto a quelli attualmente riconosciutigli.

Per tutto quanto sopra premesso,

#### IL DIRETTORE

Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

#### *determina*

- di dare atto che le valutazioni riferite al parere in oggetto sono riconducibili alle competenze della Direzione in ambito idraulico e forestale;
- di riconoscere l'attività di espressione del parere sui progetti di gestione (art. 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I.) svolta dal dott. Walter Bessone, funzionario del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa assetto Idrogeologico di Cuneo;
- di formalizzare con il presente provvedimento tale compito che lo stesso continuerà a svolgere a supporto dei Settori della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica che ne faranno richiesta;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte",

Il Direttore  
Luigi Robino